

## Oggi l'inaugurazione e un incontro seguiti da una cena a tema Gianesi, riflessioni su arte e moda *A Milano in mostra opere ispirate a tre grandi artiste*

Oggi alle 18 si inaugura a Revel - Scalo d'Isola a Milano la personale di **Bruno Gianesi**, stilista e pittore. La mostra, curata da **Roberto Borghi** e organizzata da **Artepensiero** - eventi culturali, offre anche l'occasione per riflettere sul rapporto tra arte e moda in Italia negli ultimi decenni, tema dell'incontro che si terrà alle 18.30 con interventi di: **Gianni Bertasso**, direttore della rivista *Mood*, il critico d'arte **Roberto Borghi** e lo stesso **Gianesi**, che dal 1984 al 1998 ha lavorato presso la Maison di **Gianni Versace**, diventando responsabile dei progetti teatrali e capo stilista. Dalle ore 20, il ristorante **Revel** preparerà una cena con menu ispirato alle artiste **Sonia Delaunay**, **Meret Oppenheim** e **Louise Bourgeois**, cui **Gianesi** ha dedicato le opere esposte in questa mostra. Riferimenti scelti non a caso, perché le tre protagoniste delle avanguardie del '900, "nel loro percorso artistico, hanno spesso incrociato la dimensione dell'abito o hanno subito il fascino della "vestizione del corpo", della sua evocazione e simulazione attraverso l'utilizzo della pelle, del tessuto e di altri materiali organici nella realizzazione delle opere".

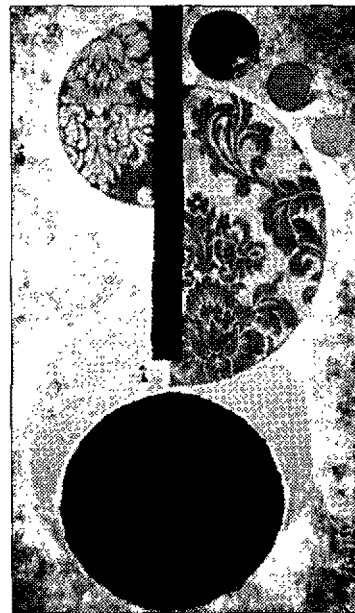
Il diretto riferimento all'arte non è una novità per **Gianesi**, che già vi aveva attinto per i costumi disegnati per gli spettacoli teatrali frutto della collaborazione di **Gianni Versace** con celebri registi e coreografi (da **Maurice Béjart** a **John Cox**, da **Roland Petit** a **William Forsythe**). In par-



Due opere del pittore stilista **Bruno Gianesi** in mostra a Milano da **Revel - Scalo d'Isola**

icolare, **Sonia Delaunay** era un richiamo esplicito per gli abiti di *Capriccio* di **Richard Strauss**, nell'allestimento di **Cox**, ritenuti da **Gianesi** "i costumi più ricchi, i più sontuosi, i più belli" tra i tanti creati in quella felice stagione. "Vere opere d'arte", come l'ampia gonna a figure geometriche ricamata, intarsiata e dipinta a mano.

Per la mostra a **Revel - Scalo d'Isola**, il pittore ha scelto di guardare ad artiste che si sono impegnate anche per il palcoscenico. Di **Meret Oppenheim**, la musa dei surrealisti, si ricordano i costumi e le maschere per l'azione teatrale *Le désir attrapé par la queue*, scritta da **Picasso** e portata in scena da **Daniel Spoerri** nel 1956. **Sonia De-**



**launay**, moglie di **Robert**, principale esponente del Cubismo orfico, ebbe un rapporto costante e fondamentale con il mondo della moda, disegnando abiti, stoffe e costumi dai motivi geometrici ritmati attraverso il gioco di piani colorati. Tra i suoi lavori, i costumi per il balletto *Cleopatra* di **Diaghilev**. La scultrice **Bourgeois** ha utilizzato nella sua ricerca espressiva anche tessuti, installazioni di abiti e arazzi.

La mostra di **Gianesi** resterà allestita fino al 14 marzo a **Revel-scalo d'Isola**, via **Thaon de Revel**, 3, Milano, orario: da lunedì a sabato dalle ore 12 alle 15 e dalle ore 18 alle 23; per informazioni: 02 76009863; [info@artepensiero.com](mailto:info@artepensiero.com)

**An.Ans.**

